

Avvento, l'attesa che apre all'amore



Canto iniziale

Vivere attenti è il nome dell'avvento. Vivere attese e attenzioni, due parole che derivano dalla medesima radice: tendere verso qualcosa, il muoversi del corpo e del cuore verso Qualcuno che già muove verso di te. Vivere attenti: agli altri, ai loro silenzi, alle loro lacrime e alla profezia; in ascolto dei minimi movimenti che avvengono nella porzione di realtà in cui vivo, e dei grandi sommovimenti della storia.

Ad ogni strofa cantiamo il rit.

Vieni, o Spirito del cielo,
manda un raggio di tua luce
manda il fuoco creatore.

Vieni, signore Gesù

Vieni, luce della luce,
delle cose tu rivela
la segreta loro essenza.

Misterioso cuore del mondo,
o bellezza salvatrice,
vieni, dono della vita.



Concezione germinale
della terra e di ogni uomo,
gloria intatta della Vergine...

Tu sei il vento sugli abissi,
tu i respiro al primo Adamo
ornamento a tutto il cielo.

O tu Dio in Dio amore,
tu la luce del mistero,
tu la vita di ogni vita.

Adorazione

Canto di adorazione

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, entrato Gesù in Cafarnaù, gli venne incontro un centurione che lo scongiurava: “Signore, il mio servo giace in casa paralizzato e soffre terribilmente”. Gesù gli rispose: “Io verrò e lo curerò”. Ma il centurione riprese: “Signore, io non son degno che tu entri sotto il mio tetto, di soltanto una parola e il mio servo sarà guarito. Perché anch'io, che sono un subalterno, ho soldati sotto di me e dico a uno: Va', ed egli va; e a un altro: Vieni, ed egli viene; e al mio servo: Fa' questo, ed egli lo fa”.

All'udire ciò, Gesù ne fu ammirato e disse a quelli che lo seguivano: “In verità vi dico, in Israele non ho trovato nessuno con una fede così grande.

Dalle lettere di Madre Ilia (Napoli, 26 novembre 1925)

Oggi comincia la novena dell'Immacolata ed anche l'Avvento: tempo di purezza, tempo di mortificazione. Ci dobbiamo preparare a ricevere il Bimbo Celeste, a custodirlo nell'anima nostra [...]. Offriamo tutto a Lui. Come offrire? tu dici così, figlia mia: - Mio Signore, tu sei il mio Tutto ed io la tua creatura, esulto nella Tua Volontà.

Figlia mia, ti raccomando di pregare sempre sempre e con molta attenzione e di non lasciarti mai vincere dallo scoraggiamento e dalla tristezza. La letizia del cuore è segno di uniformità al divino volere, e la letizia spande su tutte le nostre azioni, sulle nostre relazioni col prossimo, una soavità e un'efficacia fortissima. Affidati al tuo Dio ed Egli ti esaudirà.

Preghiamo insieme

Santa Maria, donna del silenzio,
riportaci alle sorgenti della pace.
Liberaci dall'assedio delle parole.

Da quelle nostre, prima di tutto,
ma anche da quelle degli altri.

Persuadici che solo nel silenzio
maturano le cose grandi della vita:

la conversione, l'amore, il sacrificio, la morte.



Liberaci, ti preghiamo, dagli appagamenti
facili, dai rapporti di comodo.

Se accusiamo cadute di tensione,
accendi nel nostro cuore il coraggio dei
passi. Apri il nostro cuore alle sofferenze

dei fratelli. E perché possiamo essere pronti
ad intuirne le necessità,

donaci occhi gonfi di tenerezza e di speranza.

